

Registro n. 18

Elementi formali Registro cartaceo; mm. 305x205; legatura in cartone; cc. 84 complessive; cc. 1-66 numerazione originale poi archivistiche; bianche 80-82.

Titolo "PROVISIONES FACTE CONTRA PESTEM PER MAGNIFICOS CIVES COMUNIS ROVADI NEC NON PER HONORANDOS DEPUTATOS ELLECTOS PER DICTUM COMUNEM DE ANNO 1576"

Estremi cronologici 1576 settembre 2 – 1578 febbraio 1

Estremi scheda archivistica Inventario Archivio Storico di Rovato. Vol. I 1309-1797, n. 00020

Abstract Deliberazioni dei Deputati alla Sanità di Rovato, proclami, querele e denunce in tempo di epidemia di peste.

Atti contenuti n. 274

Atto n. 14, cc. 5v-6v

Tipologia dell'atto: Investitura

data 1 ottobre 1576

Organo deliberante Deputati della Sanità

Luogo della seduta Palazzo Comunale

Firmatari dell'atto s.n.

Regesto Davanti al comitato di Sanità compaiono per assumere l'incarico di guardie ai rastelli Tommaso Tinaglia, Vito Pocpagni, Traiano Rivetti e Lorenzo da Nolla, i quali sono obbligati ad osservare i capitoli che vengono loro letti. Questi capitoli prevedono che le guardie ai rastelli devono prendere servizio avanti il suono della campana che annuncia l'Ave Maria fino alle due di notte, senza mai lasciare il loro posto, avendo come giorni di libertà solo i festivi, sotto pena di essere multate per un ammontare di tre lire, da essere loro tolte dal salario. Tali guardie non devono lasciare entrare nel territorio di Rovato alcun forestiero che non abbia l'autorizzazione del comitato di Sanità. Il loro salario sarà di nove lire per il mese di ottobre a cominciare dal giorno due. Nella medesima seduta viene revocato l'incarico di guardia a Francesco Brunelli perché è stato appurato che non sa leggere bene e si pone quindi il problema della sua sostituzione. Considerato che nell'avvenuta scelta per ballottazione delle guardie, Gaspare Serina, Battista Venturi, Giovanni Pietro Ferrari, Agostino Malgarotti sono quelli che hanno avuto più voti dopo Francesco Brunelli, e tra questi quelli che hanno ottenuto sette voti a favore e uno contrario sono Ferrari e Malgarotti, si decide di ripetere la ballottazione tra questi due. Il Ferrari scende nella nuova ballottazione di tre voti, mentre Malgarotti mantiene i suoi sette e viene pertanto sostituito a Brunelli nell'incarico di guardia ai rastelli.

Note e particolarità